



**DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI - RAPPORTO
DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO – SCIENZE FILOSOFICHE**

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Filosofiche

Classe: LM-78

Sede: Via Garibaldi, 20, 62100 Macerata

Primo anno accademico di attivazione: Ordinamento didattico a.a. 2008-2009 modificato 2011-12 modificato a.a. 2014 – 2015 modificato 2015-16.

Gruppo di Riesame

Prof. ssa Arianna Fermani (Presidente CdS)

Prof.ssa Carla Canullo (Docente di riferimento del CdS)

Dott.ssa Manuela De Angelis (Tecnico amministrativo Segretaria CdS)

Sig. ra Maia Barilari (rappresentante studenti)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- il gruppo di Riesame ha proceduto alla valutazione ed al monitoraggio dei dati inerenti al CdS, mediante una serie di scambi di parere via email e nell'incontro su piattaforma Teams dell' 8 luglio 2020, ore 10, in cui è stato approvato il testo del riesame.
- Dal mese di settembre 2020, in seguito ad alcuni rilievi e suggerimenti del PQA, sono state apportate alcune revisioni al Rapporto di Riesame.
- Il rapporto di Riesame ciclico è stato presentato e discusso dal Consiglio del Corso di Studio del 19/1/2021.

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto al precedente Riesame ciclico (approvato nella seduta del CU del 22.01.2014), non sono intervenuti elementi nuovi tali da determinare la necessità di procedere alla modifica del CdS nella sua

struttura. L'organizzazione del CdS risulta perciò sostanzialmente inalterata.

L'evento più rilevante intercorso dall'ultimo Riesame ciclico è il sisma del 2016, che ha portato dolore alla comunità insediata, difficoltà al tessuto socio-economico del territorio e inagibilità di edifici, anche dell'Ateneo.

È tuttavia opportuno rilevare che, in risposta alle azioni correttive individuate nel precedente Riesame ciclico, si è proceduto a rafforzare la collaborazione con il mondo del lavoro, attraverso consultazioni periodiche utili ad individuare nuove richieste di formazione e incontri degli studenti perché siano più consapevoli delle richieste del mondo del lavoro e delle opportunità per inserirvisi. Gli incontri con il mondo della produzione e con le parti sociali, infatti, hanno consentito di dettagliare e approfondire le caratteristiche della domanda di formazione.

Più nello specifico, rispetto agli **obiettivi individuati nel corso dell'ultimo Riesame**, ovvero:

- 1) stabilire maggiori sinergie con il mondo del lavoro;
 - 2) prevedere maggiori opportunità di finalizzazione degli studi all'ingresso nel mondo del lavoro;
- si è provveduto a dare corso alle **azioni correttive previste**:

A) stabilire maggiori relazioni con il mondo dell'impresa; migliorare la comprensione delle esigenze del mondo dell'impresa, in termini di conoscenze e competenze; far conoscere al mondo dell'impresa le potenzialità del laureato in Filosofia; organizzare incontri anche seminariali tra CdS e imprenditori; consolidamento delle relazioni già in corso tra CdS e imprese;

B) rendere il CdS maggiormente in grado di far fronte alle esigenze di innovazione del mondo del lavoro, in particolare nel settore imprenditoriale sia attraverso la revisione (appunto poi attuata nel 2015-16) dell'ordinamento didattico sia tramite un maggiore ricorso agli stage, l'offerta di seminari e laboratori volti a sviluppare soft skills e applicazioni pratiche degli studi teorici.

Attuazione delle azioni intraprese:

Rispetto all'azione correttiva A: si è provveduto a una costante analisi delle risultanze di AlmaLaurea (QUADRO B7 e C2 SCHEDA SUA) rispetto all'occupazione e alla soddisfazione degli occupati, si sono svolti incontri con il mondo del lavoro e delle professioni, si sono consolidate relazioni tra CdS e imprese grazie, ad esempio, anche all'elaborazione di progetti per il dottorato Eureka.

Rispetto all'azione correttiva B: nel corso delle varie sedute del CU, svoltesi negli anni, sono state presentate varie attività di stage a cui gli studenti sono stati ripetutamente invitati a partecipare (il piano di studi ne prevede un esplicito riconoscimento); sono state inoltre sviluppate maggiori attenzioni applicative (come si può riscontrare dalle schede C degli insegnamenti).

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

RAPPORTO CON IL MONDO DEL LAVORO

Rispetto agli obiettivi individuati nel corso dell'ultimo Riesame, ovvero:

- 1) stabilire maggiori sinergie con il mondo del lavoro;
 - 2) prevedere maggiori opportunità di finalizzazione degli studi all'ingresso nel mondo del lavoro;
- si è dunque provveduto a dare corso alle azioni correttive previste, e i risultati conseguiti sono:

A. rispetto ad 1. All'ultimo ciclo di Dottorato (primo ciclo in Umanesimo e Tecnologie) hanno

partecipato tre partner aziendali: 1) Grottini Lab (<https://www.grottinilab.com/it/>); 2) Laboratorio delle Idee (<https://www.labidee.com/>); 3) Palinsoft (<http://www.palitalsoft.it/servizi/>).

Si è proceduto inoltre ad effettuare opportuni e molto positivi incontri formali e informali con il mondo della produzione, dei servizi, delle professioni, che hanno consentito di avere informazioni e indicazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati; sono emerse le seguenti esigenze del mondo produttivo:

1. acquisizione di una solida formazione di base, che si esprima in una precisa *forma mentis* e in una visione umanistica del mondo accompagnata da una chiara autocoscienza;
2. acquisizione di abilità nell'uso di competenze logiche elevate, che possano essere utilizzate nella sfera del *problem-solving*, quale che sia l'ambito specifico di intervento; a tal proposito si chiede che i metodi di insegnamento utilizzino un costante ricorso alle tecniche argomentative e dimostrative;
3. sviluppo di competenze elevate relative alla comunicazione, sia orale sia scritta, da mettere a disposizione in qualunque ambito di attività, non secondariamente nello sviluppo di progetti e loro comunicazione/narrazione;
4. sviluppo di una formazione che miri all'acquisizione di abilità relazionali e interpersonali, che consentano di muoversi facilmente in contesti diversificati e anche interculturali;
5. sviluppo di spirito di impresa, che porti il laureato a muoversi non soltanto nell'ottica del lavoro dipendente, ma anche in quello della creazione di nuovo lavoro per sé e per altri;
6. acquisizione di strumenti di base, quali le lingue e l'informatica, necessari per lo sviluppo e l'espressione delle precedenti competenze.

È stato osservato che:

1. il valore aggiunto di un laureato in scienze umanistiche all'interno delle aziende è quello di potersi proporre come agente dell'innovazione;
2. la particolare padronanza nell'uso della lingua italiana e nelle pratiche di 'buona scrittura' vale il 60% di un business plan.
3. è utile interpretare in modo più efficace l'alternanza scuola-lavoro, con stage e tirocini qualificati, anche all'estero, di durata non inferiore a tre mesi e ripetuti per più di una volta, programmati congiuntamente agli operatori economici e produttivi del territorio.

Va rilevato come, nei diversi incontri (indicati in modo analitico nella parte sottostante), i rappresentanti del mondo dell'impresa abbiano offerto considerazioni positive circa la peculiarità dell'apporto del laureato in filosofia nel contesto aziendale e condiviso che l'obiettivo specifico per la laurea magistrale sia di fornire competenze per la riflessione critica originale e per la costruzione di orizzonti concettuali e progettuali.

Si indicano, di seguito, gli incontri con il mondo dell'impresa e delle professioni, sia come corso di studio in Scienze Filosofiche, sia, più in generale, come Dipartimento di Studi Umanistici (I verbali degli incontri e le locandine degli eventi sono reperibili nella scheda SUA, sezione qualità, quadro A1b)

Incontri di DIPARTIMENTO (con sessione specifica FILOSOFIA/SCIENZE FILOSOFICHE):

* 28 giugno 2016, incontro per la consultazione di istituzioni, attori sociali ed economici; sono intervenuti i seguenti interlocutori: Ornella Bellesi (Delegata - Associazione Storia contemporanea), Enrica Bruni Stronati (Direttrice Pinacoteca civica "Marco Moretti" di Civitanova Marche), Aldo



Canovari (Liberilibri Editore), Nadia Capotosti (ICA vernici Group), Marco Croella (Streelib Editore), Nicoletta Frapiccini (Funzionario Archeologo - Soprintendenza per i Beni archeologici delle Marche), Raffaella Lattanzi (Presidente Associazione cultura classica Macerata), Beatrice Loreti (Eli Editrice), Giorgio Massei (Direttore Edulingua Scuola di lingua italiana), Luciano Messi (Sovrintendente - Arena Sferisterio), Sara Paoletti (Responsabile placement - Istituto Adriano Olivetti business school - ISTAO), Valerio Placidi (Grottini Communication Snc), Luigi Ricci (Delegato della Presidente - Centro Studi Marche - CESMA), Matteo Tadolti (Socio fondatore Abaco Cooperativa), Michele Spagnuolo (amministratore delegato PlayMarche s.r.l.).

Dopo una prima sezione dell'incontro in seduta plenaria, i rappresentanti del CdS si sono confrontati in particolare con l'imprenditore Valerio Placidi, che si è dichiarato interessato al percorso filosofico. Il signor Placidi ha sottolineato in specifico il seguente punto di forza del percorso del CdS: la sua attitudine a sviluppare "la capacità di cogliere l'intero, di argomentare, di comprendere che la realtà ha molti aspetti".

** 20 settembre 2017, incontro di consultazione tra i rappresentanti dei Corsi di Studio del Dipartimento e membri del mondo della produzione e delle professioni, per una consultazione sul progetto formativo dei CdS.

Facendo qui riferimento alla sola sessione specifica di confronto sul CdS Scienze filosofiche, erano presenti all'incontro: Francesco Caporaletti, Grottini Lab; Sara D'Angelo, Fondazione Lavoro per la Persona; Francesco de Stefano, Gruppo Loccioni; Franco Amicucci, Amicucci Formazione s.r.l. La discussione ha preso in esame: la denominazione del CdS, gli obiettivi formativi del CdS, le figure professionali e gli sbocchi previsti, i risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative. Si riscontra l'apprezzamento per il CdS da parte del mondo dell'impresa.

Incontri specifici del CORSO DI LAUREA:

sono stati organizzati dal CdS diversi incontri specifici dal titolo "Dopo la laurea in Filosofia. Sulle Opportunità' Professionali del Laureato in Filosofia". Questi incontri, a differenza di quelli di Dipartimento, sono stati accompagnati dalla possibilità di essere apert* a tutt* gli/le student* del corso, per un confronto e uno scambio anche degli studenti con il mondo dell'impresa.

Un primo incontro era stato organizzato il 4 maggio 2014, in collaborazione con le Rappresentanze Studentesche e l'Ufficio stage. Sono state allora presentate le seguenti opportunità: 1) selezione e formazione del personale - Scinthilla - Azzurra Sorbi, 2) consulenza filosofica - studio Progetto Fisiolab - Mauro Peroni, 3) università - università di Macerata - Luigi Alici, 3) insegnamento e dirigenza alle scuole superiori - Istituto Tecnico Superiore di Recanati - Giovanni Giri, 4) attività socio-educative - Associazione Piombini Sensini onlus - Andrea Campanari, 5) editoria - Casa Editrice Giometti& Antonello - Gino Giometti.

Dopo questo incontro ne sono stati organizzati altri 2 (2014, 2015).

Un quarto incontro è stato organizzato nel marzo 2017, questa volta con Franco Amicucci, una importante azienda che lavora nell'ambito della formazione aziendale, anche per grandi multinazionali.

Un quinto incontro è stato organizzato il 17 aprile 2017, con Francesco de Stefano dell'area risorse umane del gruppo Loccioni, azienda innovativa di grande rilievo internazionale e molto radicata sul territorio marchigiano.

Gli incontri hanno sempre avuto due momenti: a) di confronto tra ospiti invitat* e student*; b) di riflessione condivisa tra ospiti invitat* e docenti, in particolare la Presidente del CdS.

Nel maggio 2019 la Presidente del CdS, accompagnata dalla Prof.ssa Arianna Fermani, ha tenuto inoltre un incontro con l'imprenditore signor Valerio Placidi (azienda Grottini Srl, che già era stato

incontrato negli anni precedenti e conosce il CdS), molto interessato a condividere riflessioni circa la rilevanza del sapere filosofico nella formazione delle capacità decisionali dei manager aziendali. Dagli incontri è emerso un complessivo apprezzamento per l'ordinamento didattico del corso di studio, per gli obiettivi perseguiti e le azioni intraprese: si registra una positiva valutazione della capacità di formare a saper cogliere la complessità e l'insieme delle diverse questioni, a saper categorizzare, argomentare, analizzare, comprendere e comunicare, a sviluppare l'abilità di continuare ad imparare. Sono stati suggeriti i seguenti aspetti a cui fare costante attenzione: conoscenza delle lingue straniere, rilevanza di un completamento della formazione offerta dal corso di studi filosofico con percorsi (anche brevi) mirati ad acquisire specifiche competenze più "tecniche" e direttamente professionalizzanti, a seconda delle inclinazioni personali, formazione di consapevolezza circa le competenze acquisite.

Il 29 ottobre 2019 si è svolto il sesto l'incontro del ciclo , con Alessia Belli (Mondora s.r.l.) Società Benefit, rivolto agli studenti dei corsi di laurea in Filosofia e in Scienze Filosofiche e coordinato dalla Prof.ssa Carla Danani.

La dott.ssa Belli, prima dell'iniziativa con gli studenti, ha incontrato alcuni docenti del CdL, tra cui la prof.ssa Danani (pastpresident del CdS), la prof.ssa Fermani (presidente del CdS) e la prof.ssa Pagliacci (membro della commissione paritetica del Dip.to): queste Le hanno presentato il percorso dei CdS L5 e LM78, che la dott.ssa Belli ha apprezzato, sottolineando l'importanza che gli studenti imparino ad applicare le conoscenze di base che con solidità il programma degli studi prevede acquisiscano.

Si ritiene dunque che la situazione attuale mostri che è stata data piena attuazione alle indicazioni del precedente Riesame ,secondo cui era necessario avviare un dialogo costante, e aperto e collaborativo tra il mondo dell'università e quello del lavoro.

Si conferma, inoltre, la consultazione periodica di documenti quali: il Rapporto annuale del Consiglio Nazionale Economia e Lavoro (CNEL) e dell'Osservatorio del Lavoro della Regione Marche; i diversi rapporti degli Uffici per l'impiego territoriali.

B) rispetto a 2.:

si è reso il CdS maggiormente in grado di far fronte alle esigenze di innovazione del mondo del lavoro, in particolare nel settore imprenditoriale, sia attraverso la revisione dell'ordinamento didattico (attuata nell'a.a. 2015-16) sia tramite un maggiore ricorso agli stage, l'offerta di seminari e laboratori volti a sviluppare *soft skills* e applicazioni pratiche degli studi teorici.

Dal questionario finale tutor ente ospitante (Scheda MIA: tirocini SCIENZE FILOSOFICHE: classe LM-78) emerge una soddisfazione complessiva molto alta da parte dei tutor aziendali che, nel 100% dei casi hanno ritenuto che le funzioni e i compiti svolti dagli/dalle stagisti/e sono stati congruenti con il progetto formativo, che gli/le stagist* sono in grado di comunicare con gli altri e trasmettere informazioni, di lavorare in gruppo, di raccogliere, selezionare, elaborare informazioni, di adattarsi ai cambiamenti ed essere flessibile di fronte a diverse situazioni, di utilizzare software e pacchetti informatici, di intrattenere una conversazione e produrre testi in lingua straniera, di gestire il tempo e organizzare il proprio lavoro ecc. Si rileva, però, che il numero dei tirocini (relativi al periodo 1.1.2018-31.12.2018) è basso (2 stagisti); ciò è dovuto con molta probabilità al fatto che si tratta di attività non obbligatoria nel piano di Scienze Filosofiche e spesso gli/le student* preferiscono seguire attività seminariali e che comportano un minore investimento in termini di tempo.

Per quanto riguarda le funzioni e le competenze indicate nella definizione delle figure professionali, cui il CdS può dare accesso, si ritiene che il quadro descrittivo proposto nella SUA – Quadro A2.a sia

dettagliato, esaustivo, ampiamente ancorato alla tipologia di offerta formativa proposta e, in quanto tale, del tutto adeguato nella definizione dei risultati di apprendimento attesi.

Analizzando la situazione attuale rispetto quindi al tema del rapporto con il mondo del lavoro si rileva inoltre che:

-indicatore iC26 - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)

La percentuale di occupati relativa al 2018 è del 31,8%, in diminuzione rispetto all'anno precedente (62,5%), in cui però era stato registrato un fortissimo aumento rispetto al 2016 (35,3%). A questo proposito va anche rilevato che la diminuzione della percentuale degli occupati rappresenta una problematica complessiva, ampiamente registrabile anche a livello nazionale. Viene dunque a profilarsi uno scenario che, confrontato ad analoghe situazioni italiane, risulta essere non solo ampiamente condiviso ma molto meno allarmante di quello che appare ad un primo sguardo. Peraltro, a spiegare questo dato, concorre anche la particolare caratteristica del mondo imprenditoriale marchigiano, costituito nella grande maggioranza dei casi da aziende medio-piccole, dove quindi l'assunzione di un laureato in Scienze Filosofiche risulta statisticamente molto meno probabile rispetto a quello che accade in altre regioni maggiormente industrializzate.

Inoltre, se è un dato negativo che solo il 33%, al primo anno di occupazione dopo la laurea, dica di utilizzare le competenze acquisite grazie alla laurea stessa, va rilevato che nel lungo periodo (5 anni) la percentuale di chi utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea aumenta progressivamente, in modo sensibile (75%) superando la media di Ateneo (55, 8%).

AREA DI MIGLIORAMENTO. Aumentare la percentuale di occupati a un anno dal titolo, o di chi prosegue al terzo livello di formazione.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo. 1. Migliorare le attività di raccordo con il mondo del lavoro, anche in collaborazione con gli uffici dell'Ateneo competenti in merito, istituendo una prassi consolidata nel consultare il mondo del lavoro, così da avere un ampio paniere di interlocutori e modalità/tempi di consultazione strutturati.

Azione. Organizzare, anche in collaborazione con l'ufficio ILO, incontri con esponenti del mondo dell'impresa e delle professioni che possano, da un lato, essere un momento utile di confronto per i docenti, dall'altro un'occasione per gli studenti per conoscere le richieste di competenze e conoscenze che emergono dal mondo del lavoro, le capacità attese nei confronti del laureato in filosofia, le modalità più adeguate di presentazione del proprio curriculum.

Indicatore. panel specifico di interlocutori e format per l'interlocuzione

Tempo di realizzazione. Due anni

Responsabilità. CU

Obiettivo 2. Migliorare l'accompagnamento al mondo del lavoro e aumentare di almeno il 5% la percentuale di occupati o di chi prosegue gli studi al terzo livello.

Azione 1. Sollecitare gli studenti a partecipare alle numerose iniziative organizzate dall'Ateneo in preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro e a partecipare a stage e tirocini.

Indicatore. Numero stage e tirocini

Tempo di verifica. Due anni

Responsabilità. CU

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto al precedente Riesame, nel quale non era stato possibile rendere conto degli esiti di azioni precedentemente adottate (in quanto rappresentava il primo rapporto di Riesame), nel presente Riesame è possibile indicare le seguenti azioni intraprese sia a livello generale di Ateneo e di Dipartimento sia, più nello specifico, a livello di CdS.

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Tra le numerose attività, si mostrano estremamente utili gli Open Day, organizzati nel periodo estivo, e la Giornata della matricola. Nel corso del 2017 è stata organizzata per la prima volta la Notte della ricerca, che ha consentito di potenziare in maniera significativa la visibilità delle attività in corso nei diversi settori.

Nel 2019 è stato vinto uno dei progetti di orientamento e tutorato banditi dal MIUR presentando, insieme agli atenei di Verona, Bologna, Cagliari e Urbino, il progetto *Oltre le due culture. Per un dialogo inter- disciplinare fra logica, filosofia e scienze della comunicazione*. Questo progetto ha permesso di rafforzare le azioni di orientamento e tutorato.

Le attività di orientamento in ingresso coordinate dalla struttura centralizzata dell'Ufficio orientamento e servizi agli studenti sono adeguate.

PERCORSI FLESSIBILI E METODOLOGIE DIDATTICHE

Per quanto riguarda l'organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche, il CdS in Scienze filosofiche, fruibile anche nella modalità "servizi aggiuntivi e-learning", risulta fornire strumenti didattici particolarmente flessibili e modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

Gli studenti e-learning, ad esempio, risultano nella maggior parte dei casi particolarmente dediti e motivati e pertanto richiedono un maggior livello di approfondimento. A questo scopo i singoli docenti, tramite il costante supporto e la mediazione dei tutor, provvedono volta per volta e caso per caso, a fornire materiali aggiuntivi e di approfondimento; trattandosi per lo più di studenti fuori sede e/o lavoratori i docenti si rendono disponibili a discussioni e dialoghi individuali con gli stessi.

Per favorire l'acquisizione di elevate capacità di comunicazione di contenuti specifici, il corso di laurea Magistrale LM78 promuove forme di didattica seminariale, nel corso delle quali gli studenti sono sollecitati a maturare alte capacità comunicative, anche richieste dall'ingresso nel mondo del lavoro.

Il CdS, inoltre, favorisce l'accessibilità, nelle strutture, agli studenti disabili mediante la presenza di un ascensore che rende possibile l'accesso alle aule, agli studi dei docenti e alle biblioteche.

VERIFICHE INTERMEDIE E FINALI

Come emerge inoltre da SUA-CDS (quadri B1, B2.a, B2.b) il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali e le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti. Inoltre il CU (durante i Consigli specificamente dedicati a tali controlli e comunque varie volte l'anno e in concomitanza dell'approvazione dell'offerta formativa), mediante una stretta collaborazione tra i vari membri del CdS e mediante il costante e prezioso supporto della *Segreteria didattica Classi delle lauree in Filosofia*, verifica periodicamente sia le date delle lezioni sia degli appelli, mediante l'esame analitico del quadro sinottico delle stesse, al fine di evitare sovrapposizioni, e, dunque, allo scopo 1) di rendere possibile la frequenza delle lezioni da parte degli studenti, garantendone altresì una distribuzione omogenea in tutti i giorni della settimana e in tutte le fasce orarie e, 2) nel caso degli esami, allo scopo di rendere possibile una adeguata distribuzione e un appropriato distanziamento degli appelli in modo da permettere agli studenti un ventaglio ampio di date a disposizione.

Per quanto riguarda, inoltre, le modalità di verifica dell'apprendimento, esse si svolgono prevalentemente attraverso colloqui dedicati e si sono dimostrate metodologicamente adeguati a verificare l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze. Il colloquio infatti mira a far emergere ciò che lo studente conosce, piuttosto che ad evidenziare le eventuali lacune.

Il coordinamento tra docenti di area affine ha favorito l'integrazione e complementarietà tra gli insegnamenti impartiti, garantendo un migliore raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

I servizi di informazione, assistenza e sostegno degli studenti sono offerti dall'amministrazione centrale e dal CdS: ad esempio per assistere studenti e laureati che vogliano effettuare tirocini curriculari attivati dall'Ateneo, tramite convenzione, in tutto il territorio nazionale e internazionale.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Negli ultimi anni sono state realizzate ed incrementate azioni finalizzate al miglioramento dell'internazionalizzazione, grazie all'aumento quantitativo e qualitativo di *agreement* di varia

tipologia sottoscritti con diversi atenei stranieri.

L'internazionalizzazione della didattica nell'ambito del CdS è promossa attraverso l'istituzione di rapporti bilaterali con Università straniere: in questo ambito si ritiene necessario un potenziamento delle collaborazioni già attive e una loro implementazione qualitativa. Sebbene il livello di internazionalizzazione in relazione ai CFU conseguiti all'estero sia alto, la capacità di attrazione di studenti provenienti da lauree triennali conseguite all'estero è scarsa. Per incrementare tale partecipazione, spesso non favorita da ostacoli linguistici, sono stati attivati insegnamenti impartiti in lingua inglese.

L'Ufficio mobilità internazionale (Area Internazionalizzazione) è il punto di riferimento degli studenti e dei neolaureati che intendono fare un'esperienza di formazione, stage/tirocinio all'estero all'interno del programma Erasmus+ Traineeships.

Per promuovere la partecipazione ad esperienze internazionali il corso organizza incontri di presentazione delle sedi con le quali sono stati sottoscritti accordi. A partire dall'a.a. 2018-2019 è stato attivato anche un accordo extra-europeo con l'Universidad de Buenos Aires, Facultad de Filosofía y Letras volto a promuovere esperienze di studio e lavoro in paesi non europei.

Al fine di incrementare e migliorare l'internazionalizzazione, a partire dall'a.a. 2015-2016, è stato istituito il Doppio Diploma tra il corso di Scienze Filosofiche dell'Università di Macerata e l'Institut Catholique di Toulouse (France). Il corso offre la possibilità di conseguire un doppio diploma italo/francese. Perciò, oltre al titolo di studio italiano, sarà possibile conseguire il Diplôme-Licence canonique en philosophie (mention "Anthropologie et philosophie de la personne" o mention "Métaphysique et philosophie de la religion") rilasciato dall'Università partner "Institut Catholique de Toulouse". La validità del titolo di studio sarà riconosciuta in entrambi i paesi e, tra l'altro, darà accesso sia all'iscrizione al dottorato/doctorat che alla partecipazione, in Francia, al concorso denominato "agrégation". Il piano di studi è lo stesso del Corso di laurea tradizionale, all'interno del quale viene definito il percorso a "doppio titolo"; lo studio si articola in due anni così suddivisi:

- nel primo anno gli studenti iscritti nei due atenei seguono le lezioni e sostengono i relativi esami presso l'università di immatricolazione;
- nel secondo anno gli studenti iscritti seguono le lezioni e sostengono i relativi esami presso l'università partner, dove preparano anche la tesi di laurea (che sarà discussa nella sede di immatricolazione prevedendo un correlatore dell'università partner), approfondendo le conoscenze e le competenze in ambito teoretico, morale, storico-filosofico ed epistemologico. È possibile effettuare il soggiorno all'Institut Catholique de Toulouse usufruendo del finanziamento del programma Erasmus.

L'iscrizione al percorso per il doppio diploma avviene tramite partecipazione a un bando che viene emanato ogni anno e pubblicato sul sito (<https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-studenti/bandi-studenti-dal-1-1-2015/dsu/bando-doppio-titolo-lm-78-ict-scadenza-7-ottobre-2019>)

Si sono registrate le seguenti iscrizioni al programma - che dispone solo di due borse di studio per la mobilità in uscita - da parte di student* UniMC: aa.2015-16 nessun iscritto; aa. 2016-17 due iscritti; aa. 2017-18 un iscritto; aa. 2018-19 due iscritti. Sebbene nessuno studente del Master di Toulouse abbia partecipato al programma, uno studente del troisième cycle (corrispondente al Dottorato) dell'Ateneo Francese ha fatto domanda di co-tutela per ricevere il titolo dall'Università di Macerata. Se da un lato si rileva l'interesse alla mobilità da parte de* student* del nostro Ateneo, dall'altro vanno approfondite le motivazioni della non partecipazione da parte francese, ad eccezione della mobilità per dottorandi. Una delle motivazioni è il fatto che, malgrado le affinità tra il sistema francese e quello italiano, il valore del Master francese e della magistrale italiana non è perfettamente coincidente. Il

CdS dal 2016-2017 ha programmato inoltre il seminario interdisciplinare annuale in collaborazione con l'Università di München (LMU) "Master Class - Spaces and Social Practices", aperto a 10 student* di tutto l'Ateneo e cui si accede attraverso la partecipazione a un bando.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il gruppo di riesame ha preso visione del sito del Dipartimento di Studi Umanistici per le parti comuni e del CdS in questione per le parti di competenza, e ha riscontrato la presenza e l'accessibilità di tutte le informazioni utili ai fini del buon andamento dell'esperienza dello studente (Piani degli studi per l'anno in corso e per i precedenti, Ordinamento didattico, Regolamento didattico, schede personali dei docenti, schede degli insegnamenti, calendari delle lezioni e degli esami, commissioni di esame e di esame di laurea, modalità di iscrizione agli esami, modalità di iscrizione e immatricolazione, requisiti di accesso, contatti utili etc.).

Nel sito vengono, altresì, adeguatamente pubblicizzate:

- 1) sia la struttura del Dipartimento

(link: <http://studiumanistici.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica>; <http://studiumanistici.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/regolamento-didattico-dipartimento>)

- 2) sia quella del CdS (link: <http://filosofia.unimc.it/it/didattica/consiglio-di-classe>), dando ragione delle competenze e responsabilità dei diversi organi decisionali.

Non si registrano criticità e quindi non si individuano aree di miglioramento.

Si tratta di confermare i risultati raggiunti.

ORIENTAMENTO E TUTORATO.

Per quanto riguarda l'orientamento e tutorato, l'Ateneo di Macerata è dotato di una struttura centralizzata (Ufficio orientamento, servizi agli studenti - Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli Studenti), che cura la progettazione, l'organizzazione e gestione delle attività di orientamento in ingresso in stretta collaborazione con i Dipartimenti. Le strategie presenti e messe in campo sono sufficienti a seguire i percorsi degli studenti in entrata e *in itinere*.

Le attività specifiche relative all'accompagnamento degli studenti e dei laureati al mondo del lavoro vengono gestite centralmente in Ateneo, in stretta collaborazione tra l'Ufficio orientamento, e servizi agli studenti, e l'Ufficio valorizzazione della ricerca ILO che organizzano workshops formativi, il Career Day, proposte di tirocini.

In termini di accompagnamento nell'ambito dei percorsi formativi sono utili le schede descrittive dei singoli insegnamenti, compilate annualmente da tutti i docenti e pubblicate sul sito di Ateneo in una pagina web appositamente dedicata e regolarmente aggiornata (cfr. link: <http://filosofia.unimc.it/it/didattica/guide-e-piani-di-studio-1/guide-dello-studente>) entro il mese di luglio di ogni anno. Il piano degli Studi è strutturato in modo da consentire anche insegnamenti a scelta dello studente, affinché ciascuno possa costruirsi un percorso corrispondente ai propri interessi, talenti, aspettative, e quindi è importante che si possa accedere alle informazioni utili. Per assicurare da un lato l'equilibrio tra monte ore del corso e carico didattico degli insegnamenti, dall'altro la varietà

dei corsi e degli argomenti trattati (in modo da poter favorire una preparazione il più possibile completa), pur affermando la libertà della ricerca e della didattica e al solo fine di garantire la varietà degli argomenti proposti, il Consiglio Unificato promuove tra tutti i membri il confronto sui temi scelti e sugli autori affrontati nei vari corsi. Inoltre il CU verifica, in una apposita seduta, la corretta compilazione degli allegati C da parte dei docenti, in conformità con le regole AVA, presenti nella procedura di compilazione online degli allegati stessi. La CPDS, nella propria relazione annuale, procede anch'essa al controllo della corretta compilazione degli allegati. Per gli insegnamenti coperti con procedure di bando l'aggiornamento avviene a settembre; le schede di insegnamento rese nell'ambito delle procedure di bando sono oggetto di valutazione della Commissione valutazione titoli e elemento discriminante per l'assegnazione del contratto di insegnamento: di conseguenza, tale Commissione si premura di accertare non solo l'adeguatezza dei contenuti del programma, ma anche la congruenza degli obiettivi formativi e dei requisiti di apprendimento specifici con quelli generali del Cds.

Per quanto riguarda le conoscenze richieste in ingresso, esse sono chiaramente individuate, descritte e comunicate; il loro possesso viene verificato dalla commissione deliberante per le carriere studenti nell'ambito dell'esame delle pratiche relative. Nel caso di lacune in alcuni ambiti, è previsto il recupero delle carenze attraverso una preparazione che viene certificata attraverso un colloquio finale. Questa è una questione ambivalente: anche se causa un certo rallentamento della carriera dello studente, è tuttavia ritenuto necessario dal CU che le lacune vengano almeno in parte colmate affinché la preparazione finale sia adeguatamente profonda e solida.

Al momento si ritiene la situazione soddisfacente rispetto agli obiettivi previsti e ci si propone perciò di consolidare quanto realizzato; non si prevedono modifiche e non si individuano aree di miglioramento.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

L'accertamento dell'apprendimento è compiuto dai docenti, si svolge prevalentemente attraverso colloqui dedicati, e si è dimostrato metodologicamente adeguato a verificare l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze. Il colloquio mira a far emergere ciò che lo studente conosce, piuttosto che ad evidenziare le eventuali lacune, e anche a far acquisire autoconsapevolezza circa la propria preparazione.

Incoraggianti i dati, ricavati da MIA, relativi ai tempi medi di laurea: di assiste infatti ad una notevole riduzione, passando da 3 anni e 7 mesi nel 2019 a 2 anni e 8 mesi nel 2020.

Si ritiene pertanto di consolidare il risultato raggiunto e non si prevedono, su tale aspetto, aree di miglioramento.

ORGANIZZAZIONE DI PERCORSI FLESSIBILI E METODOLOGIE DIDATTICHE

Per quanto riguarda l'organizzazione di **percorsi flessibili e le metodologie didattiche**, si cerca di favorire integrazione e complementarità tra i vari insegnamenti, essendo possibile ai docenti delle singole aree disciplinari individuare percorsi di ricerca condivisi e inserire nei programmi dei singoli insegnamenti contenuti che consentono un dialogo fra le diverse discipline.

Questo è un punto di forza e si sottolinea la necessità di darne maggiore adeguata visibilità all'interno delle schede C degli insegnamenti.

Rende flessibile il percorso formativo anche il fatto che gli studenti abbiano la possibilità sia di un certo numero di insegnamenti a scelta all'interno di un grappolo di insegnamenti predefinito, sia anche di un certo numero di insegnamenti a scelta totalmente libera (per un totale di 12 CFU), nonché 9 CFU per attività formative di vari tipo (convegni, laboratori, tirocini e stage, etc) che possono essere a libera scelta ma devono essere autorizzate preventivamente dal CU per assicurare la coerenza delle stesse con il percorso formativo. Queste possibilità sono punti di forza, che rendono i percorsi flessibili, anche se l'ultimo comporta un notevole lavoro di discernimento da parte del CU.

Relativamente alla prova finale, il cui tema è connesso ad una delle discipline seguite nel percorso di studi, questa è elaborata sotto la guida di un relatore e assume un ruolo fondamentale in funzione dell'acquisizione di una corretta metodologia di ricerca e della capacità di presentarne in modo coerente i risultati. Trattandosi di un percorso formativo di livello magistrale, le metodologie didattiche variano dalla lezione frontale a quella dialogata alla lezione rovesciata con preparazione di brevi relazioni da parte degli studenti. Un punto critico da rilevare è che la struttura spaziale delle aule e del loro arredamento non favorisce la forma seminariale.

AREA DI MIGLIORAMENTO. Per quanto riguarda i crediti per "Ulteriori attività formative", intesi a favorire la partecipazione a eventi e attività a scelta, utili per potenziare la formazione attiva, anche in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro (frequenza di seminari e laboratori filosofici, abilità informatiche e telematiche, tirocini e stage formativi e di orientamento), nel caso di attività non organizzate direttamente dal CdS, si deve evitare che gli studenti presumano che siano accreditabili attività non inerenti e/o scarsamente rilevanti per la formazione degli/delle stesse/e studenti/studentesse.

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

I servizi di informazione, assistenza e sostegno a disposizione degli studenti sono offerti dall'amministrazione centrale e dal CdS. L'Ufficio Stage si occupa di assistere studenti e laureati che vogliono effettuare tirocini curriculari attivati dall'Ateneo, tramite convenzione, in tutto il territorio nazionale e internazionale. L'Ufficio per la mobilità Internazionale (Area Internazionalizzazione) è il punto di riferimento per gli studenti e per i neolaureati che intendono fare un'esperienza di formazione, stage/tirocinio all'estero all'interno del programma Erasmus ed Erasmus + Trainships.

L'internazionalizzazione della didattica nell'ambito del CdS è promossa attraverso l'istituzione di rapporti bilaterali con Università (il CdS ha una laurea a doppio titolo) e Centri di ricerca stranieri: in questo ambito è stato realizzato nel corso degli ultimi anni un potenziamento delle collaborazioni già attive e una loro implementazione qualitativa.

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso è del 21,4%, con una leggera flessione rispetto al 2017.

AREA DI MIGLIORAMENTO: considerando non del tutto soddisfacente il numero di CFU esteri acquisiti, pur nella consapevolezza delle restrizioni imposte dalla crisi pandemica, si tratta di sollecitare e incentivare la mobilità internazionale degli studenti, finalizzandola anche all'acquisizione di cfu.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo 1. Favorire la partecipazione ad attività a scelta che siano effettivamente formative e quindi accreditabili come “ulteriori attività formative”

Azione. Si prevede che la richiesta di accreditamento venga inoltrata al CU, e discussa tra le “varie”, prima dello svolgimento dell’iniziativa e con tutta la documentazione utile a verificarne in modo collegiale la portata formativa.

Indicatore: Accreditamento CFU di “ulteriori attività formative”

Responsabilità: CU

Tempo di realizzazione: 1 anno

Obiettivo 2. Incrementare la mobilità internazionale.

Azione. I docenti sono chiamati a dedicare un apposito spazio, durante le loro lezioni del secondo semestre, nel mese di febbraio, illustrando in breve il progetto Erasmus, sollecitando la partecipazione al progetto e ricordando sia il punto aggiuntivo concesso in occasione della valutazione della tesi di laurea per la partecipazione al progetto Erasmus sia la possibilità di conseguire CFU durante il semestre all’estero.

Indicatore. Aumento del numero di cfu esteri acquisiti dagli studenti del CdS

Responsabilità. CU

Tempo di verifica. Due anni

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non è possibile rendere conto degli esiti delle azioni migliorative messe in atto rispetto precedente riesame, in quanto il presente quadro non era previsto al momento della stesura dell’ultimo Rapporto di riesame ciclico.

In ogni caso, il dato più rilevante da registrare, intercorso nell’ultimo triennio, è sicuramente il sisma del 2016.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Tutti i docenti del CdS appartengono a SSD di base e caratterizzanti della Classe L-M 78 e sono titolari di insegnamenti nel loro SSD di specializzazione. In molti sono considerati autorità internazionali nel loro campo di studi. Il quoziente docenti/studenti è buono. Nonostante i requisiti

minimi siano rispettati, si assiste ad alcune carenze in termini del personale docente, che rendono necessario il ricorso a contrattisti.

Tra le azioni relative alla qualificazione di docenti del CdS vanno annoverati:

1) la costante organizzazione di convegni e seminari in alcune aree di ricerca (ad esempio gli annuali Colloqui di Etica), sempre molto partecipati dagli studenti, costantemente pubblicizzati sul sito di ateneo e di CdS;

2) la partecipazione a reti e centri (interdipartimentali e interuniversitari) di ricerca che organizzano periodiche giornate di studio, tra cui il Centro interdipartimentale di ricerca "Laboratorio Fausto Vicarelli", il Centro Interuniversitario di Studi sul Simbolico;

3) un Seminario di Aggiornamento, per i Docenti del CdS in Filosofia e Scienze Filosofiche, con il contributo di membri della Commissione Didattica della Società Filosofica Italiana, dal titolo "Insegnare all'Università, Confronto di esperienze". Il Seminario di aggiornamento si è svolto secondo il seguente calendario: 22 febbraio 2017, Bianca Maria Ventura, "La vita d'aula e le strategie per la promozione/trasmisione del sapere filosofico"; 1 marzo 2017, Mariangela Ariotti, "La didattica per la scrittura Filosofica"; 22 marzo 2017, "Maurizio Villani, Pratiche di insegnamento della Filosofia nella comparazione internazionale";

4) corso di Innovazione della didattica PRO3, a cui hanno partecipato alcuni docenti del CdS, e che si è concretizzato, oltre che in una serie di incontri/laboratori volti ad esplorare possibili innovazioni della didattica universitaria, anche nella realizzazione di una giornata di studi, svoltasi il 5 ottobre 2018 dal titolo: *Una discussione su buone pratiche di didattica innovativa in area storico, geografica, storico-artistica e filosofica*;

5) dal 2019 è stata attivata una convenzione tra l'Università di Macerata e, nello specifico il CdL in Filosofia, e l'Associazione Culturale Scholé – Centro Studi Filosofici di Roccella Jonica in provincia di Reggio Calabria; l'accordo di collaborazione, finalizzato a promuovere e diffondere gli studi filosofici e umanistici nelle due città, nelle scuole e nelle università attraverso l'organizzazione di corsi, seminari, laboratori e incontri pubblici; ha visto, negli anni, la partecipazione sia di vari docenti del CU sia di vari studenti del CdL.

6) Continuano, inoltre, anche dal marzo 2020, ovvero anche nel periodo dell'emergenza sanitaria, una ricca serie di iniziative on line (convegni, presentazioni di volumi, dibattiti), tutti molto partecipati dagli studenti e ampiamente pubblicizzate nel Sito di Ateneo e Dipartimento, nelle pagine Docenti e tramite i canali social.

AREA DI MIGLIORAMENTO. A) Incrementare il numero di docenti incardinati. B) Nonostante le difficoltà in termini di risorse, di tipo logistico e, più recentemente, legate alla crisi pandemica, continuare a organizzare convegni, seminari, conferenze, intese come occasioni di confronto e aggiornamento anche per i docenti.

DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

L'attività del CdS è sostenuta da una Segretaria didattica, oltre agli altri servizi del Dipartimento e dalla Segreteria studenti.

Le aule utilizzate del CdS, in seguito ai terremoti dell'agosto 2016, ottobre 2016 e gennaio 2017, risultano non coprire adeguatamente le esigenze didattiche e richiedono talvolta lo spostamento di alcuni docenti e studenti in altre sedi dell'Ateneo. Per giunta, la situazione di emergenza sanitaria legata al Covid 19, venuta a profilarsi negli ultimi mesi (da febbraio 2020), determinerà ulteriori

problemi di tipo logistico, data la necessità di ridurre il numero di posti per aula. In particolare si attende la ristrutturazione dell'aula magna di via Garibaldi 20, che è prevista tra i lavori che rientrano nell'appalto complessivo per le strutture colpite dal sisma del 2016 (alla data di approvazione del presente Riesame si registra che l'aula è stata ripristinata all'uso). La diminuzione dei posti in aula è stata gestita attraverso il reperimento di ulteriori spazi per la didattica. Le biblioteche sono presenti, in numero adeguato e sono utilizzate da tutti gli studenti (cfr. dati AlmaLaurea 2020). Esse dispongono, inoltre, di molti spazi per lo studio. Rispetto al punto di debolezza riguardante la strumentazione per la videoproiezione nelle aule, si rileva che l'Ateneo, su sollecitazione di CdS e Sezione di Filosofia, ha provveduto a dotare ogni aula di videoproiettore fisso.

AREA DI MIGLIORAMENTO. Si tratta di recuperare all'uso aule e spazi ancora inagibili.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo 1. Recuperare all'uso aule e spazi ancora inagibili. Reperire altri spazi

Azione. Il Cds non dispone del potere esecutivo per reperire autonomamente gli spazi per la didattica, per risolvere la criticità appena esposta (nel quadro 3b) il CdS può solo fare istanza al Direttore del Dipartimento e al Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, che già peraltro sono impegnati nell'attività di recupero.

Indicatore. N. di spazi recuperati all'uso.

Responsabilità. CdD, SA, CdA

Tempo di verifica. 1 anno

Obiettivo 2. Potenziare il corpo docente incardinato

Azione Copertura dei posti ancora a contratto, con nuovi posti di incardinati, a seguito di un costante monitoraggio del rapporto studenti/docenti e della definizione di priorità per ciascuna area del CdS

Responsabilità. CU, CdD, SA, CdA

Indicatore. Diminuzione del numero di contratti a bando

Tempo di verifica. 2 anni

Obiettivo 3. Formazione e aggiornamento dei docenti

Azione. Organizzazione di convegni, seminari, conferenze, workshop

Indicatore. N. eventi: almeno 3

Responsabilità. CU

Tempo di verifica. 1 anno

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto al precedente Riesame ciclico, il sistema della qualità si è evoluto e molto rafforzato. L'Ateneo si è adoperato per garantire una diffusione capillare del sistema di Assicurazione della Qualità; accanto al livello centrale, che trova il proprio coordinamento nel Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), con il supporto dell'Area per la didattica, l'orientamento e i servizi agli studenti (ADOSS), l'organizzazione dell'AQ si articola, a livello di Corso di studio, secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida "Attori e responsabilità nei processi di Assicurazione della qualità".

Nello specifico è così articolata:

- Il presidente del Consiglio Unificato delle Lauree in Filosofia;
- Consiglio unificato delle Lauree in Filosofia;
- Gruppo di gestione AQ composto da:

MAIA BARILARI (Rappresentante studenti)

ARIANNA FERMANI (Presidente CdS)

CARLA CANULLO (Docente di riferimento del CdS)

MANUELA DE ANGELIS (Tecnico amministrativo-Segreteria CdS)

Il Gruppo di gestione AQ si occupa primariamente della redazione della scheda di monitoraggio annuale, evidenziando al CdS le problematiche rilevate a seguito dell'analisi dei dati e della redazione del riesame ciclico.

Il Dipartimento di Studi Umanistici ha individuato nella dott.ssa Manuela De Angelis una figura di raccordo per la gestione del sistema qualità della didattica.

La presente organizzazione del sistema della qualità risulta funzionale ed efficace.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Relativamente al Sistema di qualità in oggetto non si ravvisano particolari criticità. Più nello specifico, si tratta di consolidare i risultati già raggiunti e di monitorare alcune questioni specifiche, esaminate nel dettaglio nella parte che segue.

a) Contributo dei docenti e degli studenti

I docenti e gli studenti contribuiscono al monitoraggio ed alla revisione dei percorsi attraverso il coinvolgimento diretto o attraverso i loro rappresentanti, sia nel CU sia nella CPDS.

Nell'ambito dei diversi contesti, osservazioni e proposte vengono discusse ed analizzate e vengono svolte le relative considerazioni.

In particolare gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti sono analizzati e considerati nell'ambito della elaborazione della scheda SUA, della SMA e della relazione annuale della CPDS

In occasione delle adunanze del Consiglio Unificato delle Lauree in filosofia/Scienze Filosofiche, sono previste occasioni di confronto tra i docenti afferenti alla Classe, i rappresentanti degli studenti, i docenti afferenti ad altri CDS con affidamento di insegnamenti nell'ambito del CdS/dipartimenti e i docenti a contratto. I rappresentanti degli studenti svolgono una funzione attiva all'interno del CDS, facendosi portavoce delle istanze della componente studentesca ed esprimendo altresì la loro opinione relativamente all'impatto e al beneficio che la componente studentesca può trarre dalle varie iniziative del CDS tanto sul piano didattico quanto su quello più ampiamente organizzativo. Non di rado il CDS ha ponderato e modulato le proprie decisioni proprio in base a istanze e osservazioni espresse dai rappresentanti degli studenti.

La programmazione degli orari di lezione del CDS è sostanzialmente lineare e non risente di sostanziali sovrapposizioni grazie ad un lavoro di coordinamento organizzativo svolto dai docenti in occasione della definizione dell'orario.

La valutazione delle opinioni degli studenti e dei laureandi e laureati viene effettuata con cadenza almeno annuale (in occasione dell'aggiornamento della Scheda SUA-CdS), e in occasione della ricezione della Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

b) Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Sono programmate interazioni periodiche con gli interlocutori esterni, le considerazioni dei quali sono state alla base dell'avvio del CdS.

Gli incontri periodici con il mondo del lavoro e dell'impresa (l'ultimo dei quali, in ordine cronologico, come indicato nel quadro 1 b, si è svolto il 29 ottobre 2019) hanno consentito di monitorare gli interventi promossi, adeguando le azioni intraprese agli obiettivi prefissati, e si sono rilevati un punto di forza delle attività messe in atto dal CdS in relazione ai processi di Monitoraggio e revisione.

c) Interventi di revisione dei percorsi formativi

Le considerazioni emerse dagli incontri con gli interlocutori esterni e in particolare con il mondo dell'impresa sono costantemente monitorate dal CdS, per valutare eventuali necessità di aggiornamenti del percorso formativo.

I dati riscontrati sono tali che ad oggi non ci fanno prevedere ulteriori modifiche dell'ordinamento.

AREA DI MIGLIORAMENTO: continuare a lavorare in collaborazione con il mondo del lavoro.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1.

Consolidare la collaborazione con il mondo del lavoro, con finalità consultiva, ai fini di individuare nuove richieste di formazione

Azione n. 1. Strutturare un articolato programma di incontri per continuare un confronto circa l'efficacia dei percorsi formativi intrapresi in risposta alle esigenze sempre più complesse dei nostri tempi (imparare a imparare, comunicare, indagare, analizzare, argomentare...)

Azione n. 2. Continuare la consultazione almeno semestrale dei diversi rapporti riguardanti l'occupazione su base territoriale e nazionale

Indicatore. Rapporti e incontri con il mondo del lavoro

Responsabilità. CU

Tempo di verifica. 1 anno

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non è possibile rendere conto degli esiti delle azioni migliorative messe in atto rispetto al precedente riesame, in quanto il presente quadro non era previsto al momento della stesura dell'ultimo Rapporto di riesame ciclico.

A decorrere dal 2013 il CdS ha provveduto, come previsto, a redigere il Riesame annuale e, a partire dall'a.a. 2016-17, le Schede di monitoraggio annuale che lo hanno sostituito. Grazie alla disponibilità dei dati relativi ai CdS della stessa Classe a livello macroregionale e nazionale - dati disponibili solo con l'introduzione delle Schede di monitoraggio annuale - è stato possibile confrontare la performance del CdS con altri CdS aventi simili caratteristiche. Nel quadro 5b (sotto), si evince quanto il CdS abbia un andamento molto positivo nel panorama nazionale.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Si evidenzia, di seguito, il quadro generale del CdS (fonte scheda SUA-CdS):

*Rispetto agli indicatori sentinella si osserva che si registra una leggera flessione negli Avvii di carriera al primo anno da 40 (2017) a 33 unità (2018), seppur in aumento rispetto al 2015 (18 avvii di carriera), come pure una leggera flessione negli iscritti, da 113 (2017) a 98 (2018), poco al di sotto del valore corrispettivo dell'area geografica (116,7); positivo, invece, il dato relativo alla percentuale di studenti iscritti al II anno con + 40 CFU

Nello specifico:

iC01 - Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.: aumenta il numero degli studenti che acquisiscono almeno 40 CFU nell'a.s., passando da 23 unità nel 2016 a 28 unità nel 2017, con una media del 35,4%.

iC16BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **:positivo il dato; la percentuale aumenta al 57,6 % del 2018 contro il 52,8% dell'anno precedente e risulta essere superiore sia alla media area geografica (40,6%) sia alla media nazionale

iC02 - Percentuale di laureati (LM) entro la durata normale del corso*:si registra un trend molto positivo, con un passaggio da una percentuale del 36,0% nel 2017 al 54,5% nel 2018.

iC17 - Percentuale di immatricolati (LM) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**:la percentuale relativa al 2018 (80,0%), in lieve flessione rispetto al 2017 (85,0%), è comunque nettamente superiore sia alla media area geografica 68,4%, sia alla media nazionale 72,7%

iC22 - percentuale di immatricolati (LM) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**:i assiste ad una leggera flessione di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, passando dal 50% nel 2016 al 44,4% nel 2017. In ogni caso, si rileva che la percentuale è più alta sia rispetto alla media area geografica sia rispetto alla media nazionale.

iC26 - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.): la percentuale di occupati relativa al 2018 è del 31,8%, in diminuzione rispetto all'anno precedente (62,5%), in cui però era stato registrato un fortissimo aumento rispetto al 2016 (35,3%). Si rimanda alle riflessioni fatte nel punto 1b del riesame.

iC25 - Risultati opinione studenti - Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS.: Nel 2018 il 100,0% degli studenti si sono dichiarati soddisfatti del CdS, con un aumento rispetto all'anno precedente (in cui il valore era comunque elevato 94,4%) e di gran lunga superiore sia ai risultati dell'area geografica e sia livello nazionale.

Per quanto riguarda Altri indicatori coerenti con gli obiettivi strategici, si rileva quanto segue:

Cura dello studente

iC24 - Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**

La percentuale è cresciuta nel 2018, attestandosi al 22,2%. Si deve comunque tener conto che il 2016 è stato l'anno in cui la città è stata colpita dal sisma.

Sviluppare l'internazionalizzazione e aprirsi al mondo. Garantire una formazione innovativa e integrata, volta allo sviluppo di solide competenze e di una mentalità flessibile

iC10 - Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*. Si registra una lieve flessione rispetto all'anno precedente e ci si attesta, nel 2017 al 21,4%

iC12 - Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (LM) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*. Nessuno studente, con riferimento all'anno 2018 (e così anche negli anni precedenti), risulta aver conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Il dato vede comunque percentuali molto basse anche a livello di Area Geografica e Nazionale.

Infine, l'ultima consultazione del MIA (6/6/2020), a fronte di una leggera flessione rispetto al numero degli studenti iscritti al corso di studio, (da 99 a.a 2018/2019 a 90 unità a.a.2019/2020, rispetto al dato "studenti iscritti al primo anno" al CdS LM78 Scienze Filosofiche, indica un passaggio da 34 (2018/2019) a 37 unità (2019/2020, +8,82%), e quindi registra un incremento delle iscrizioni al primo anno.

Pertanto, nonostante le difficoltà generali (del territorio e logistiche) in seguito al sisma del 2016 (situazione a cui il CdS ha cercato di far fronte, negli anni: 1) sia mediante una più accurata distribuzione delle lezioni in tutto l'arco orario giornaliero e settimanale a disposizione, 2) sia mediante l'erogazione di lezioni in aule agibili presso altre strutture dell'Ateneo), il trend di iscrizioni non solo non ha subito flessioni ma ha registrato una tenuta e anche un (seppur piccolo) incremento.

Rispetto alla soddisfazione complessiva espressa per Ateneo, Dipartimento e CdS provenientr dalla rilevazione sulla soddisfazione dei laureandi – fonte Alma Laurea (Laureati anno 2018), si rileva:

-68,4 % Molto soddisfatto (decisamente sì): al primo posto in Dipartimento di Studi Umanistici
-31,6% soddisfatto (più sì che no)

L'indice di gradimento espresso dagli studenti per il CdS raggiunge l'eccellenza (si ricorda che nel 2018 il 100,0% degli studenti si sono dichiarati soddisfatti del CdS) e alla domanda "si iscriverebbe di nuovo all'università" la risposta è "sì, allo stesso corso dell'Ateneo" per il 100,0%, a fronte di un dato pari al 79,9% per l'Ateneo.

La situazione complessiva è, pertanto, molto positiva.

AREA DI MIGLIORAMENTO: 1) Monitorare costantemente il numero di iscritti al primo anno e di iscritti generali, continuando a tenere alta l'attrattività del CdS.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

La situazione complessiva del CdS in Scienze Filosofiche è molto positiva, come confermato anche dal quadro complessivo fornito nella sezione 5b.

Oltre agli obiettivi specifici indicati nelle sezioni 1c, 2c, 3c e 4c, ci si propongono i seguenti obiettivi di carattere più generale:

Obiettivo 1: Monitorare costantemente gli iscritti al primo anno e gli iscritti generali

Azione: Controllo costante dei dati relativi alle iscrizioni ai CdS da parte della presidente del CU, che riferisce in merito ai componenti del CU stesso nel corso di ogni adunanza.



Indicatore: Verifica dati iscrizioni

Responsabilità: CU

Tempi di verifica: Ogni adunanza del CU.

Obiettivo2. Confermare e consolidare i risultati raggiunti

Azione. Sottoporre ai laureandi un questionario di gradimento complessivo, relativo al percorso magistrale, da discutere in CU, per verificare la percentuale di risposte positive alla domanda circa la reinscrizione allo stesso corso dello stesso Ateneo

Indicatore. Verifica del gradimento complessivo del CdS

Responsabilità. CU

Tempi di verifica. 1 anno